



COMUNE DI PULA

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 16

OGGETTO: Piano Finanziario della Gestione del Servizio dei Rifiuti Urbani Anno 2017 – Approvazione.

L'anno 2017 (Duemila diciassette) il giorno 30 (trenta) del mese di marzo alle ore 15:30 nel Comune di Pula e nell'abituale Sala delle adunanze, convocato con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1. MEDAU	CARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. COLLU	ILARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. OLLA	EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. FARNETI	EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. CAPOBIANCO	ANNALISA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. PIRISINU	OMBRETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. USAI	FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. ORBAI	GABRIELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. AZARA	PIERANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. CABONI	ETTORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11. URRU	ILENIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12. MASCIA	ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. BOI	BARBARA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14. PITTALUGA	ANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15. LOI	ELISABETTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16. TOCCORI	FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. DE DONATO	GAIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TOTALE PRESENTI N. 10 TOTALE ASSENTI N. 7

Assiste il Segretario comunale **Dr.ssa Maria Lucia Chessa**

IL PRESIDENTE Carla Medau assume la presidenza e, constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, **dichiara aperta la seduta**

Scrutatori: Mascia Pirisinu Boi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio proponente: Settore Economico Finanziario
Il Responsabile del Settore proponente: Dottoressa Lucia Cani

Oggetto:	Piano Finanziario della Gestione del Servizio dei Rifiuti Urbani Anno 2017 – Approvazione.
-----------------	--

Premesso che:

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- La tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30 settembre 2014. Si tratta delle stesse modalità previste in precedenza per la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES;

- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

- Il comma 683 della Legge di stabilità 2014 stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 1, comma 26, della legge 28/12/15, n. 208 ("Legge di Stabilità 2016"), come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n°232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della TARI;

Visto il Decreto Legge del 30 dicembre 2016, n. 244 (convertito dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19) con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, esercizio 2017.

Premesso inoltre che

- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Economico Finanziario dell'Ente sulla base della vigente normativa;

- Complessivamente i costi per l'anno 2017 sono pari ad € 1.858.055,52 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;

- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;

- I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 305.534,33 imputabili ai costi fissi mentre per € 1.552.521,18 sono imputabili ai costi variabili;
- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Visto l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Economico Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

Dato atto che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, conv. in legge n. 14/2011, il quale testualmente recita:

A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa;
2. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017 (allegato A), dal quale risulta un costo di € 1.858.055,52 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2017 è compresa la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
4. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017;
5. Di applicare a partire dal 01.01.2017 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte sostanziale ed integrante;
6. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti pareri:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Firmato Dottoressa Lucia Cani

Pula 27/03/2017

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Firmato Dottoressa Lucia Cani

Pula 27/03/2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Sentita l'esauriente esposizione della proposta a cura della Sindaca Carla Medau.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri De Donato e Toccori.

Alle ore 22:00 esce dall'aula la Consigliera Toccori.

Dopo ampia discussione al termine della quale, il Presidente mette ai voti la proposta, con il seguente risultato:

- | | |
|------------------------|---|
| • Consiglieri presenti | 9 |
| • Consiglieri votanti | 9 |
| • Voti favorevoli | 8 |
| • Voti contrari | 0 |
| • Astenuti | 1 |

A maggioranza dei voti validamente espressi;

DELIBERA

1. Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

2. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017 (allegato A), dal quale risulta un costo di € 1.858.055,52 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

3. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2017 è compresa la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;

4. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2017

5. Di applicare a partire dal 01.01.2017 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte sostanziale ed integrante;

6. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente in merito alla dichiarazione di immediata esecutività del presente atto;

VISTO il seguente esito della votazione:

- Consiglieri presenti 9
- Consiglieri votanti 9
- Voti favorevoli 8
- Voti contrari 0
- Astenuti 1

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Carla Medau

Il Segretario Comunale
F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. Dal 06/04/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pula 06/04/2017

L'Istruttore Amm.vo Delegato
Firmato Giuseppina La Corte

RELAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI PER L'ANNO 2017

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La TARI, istituita con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 è la componente della IUC (Imposta Unica Comunale) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Così come previsto per le tipologie di prelievo previgenti, anche per la TARI vige l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio. Il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013 prevede infatti che la tassa sia destinata alla copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il comma 654 del medesimo articolo precisa che " in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente".

I costi da finanziare vengono individuati nel Piano Finanziario redatto secondo le modalità stabilite nell'allegato 1 al D.P.R. 158/2000, il quale prevede la rivalutazione dei costi sostenuti nell'anno precedente per il tasso di inflazione programmata (per il 2017 pari all' 0,9% - fonte Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" settembre 2016) secondo la seguente formula:

$T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$ dove:

T_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento;

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente;

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente;

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento;

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento;

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento.

Tuttavia il mero aggiornamento con il tasso di inflazione programmata, non appare idoneo ad assicurare una previsione dei costi coerente con le modalità di rivalutazione previste all'articolo 6 del contratto d'appalto, occorre pertanto, considerare i seguenti elementi:

- Il contratto d'appalto del servizio di igiene urbana prevede un corrispettivo annuo pari a € 1.244.501,98 oltre all'IVA per complessivi € 1.368.952,18 che si deve portare alla base del calcolo dei costi di gestione (CG) e dei costi comuni (CC);
- L'articolo 6 del citato contratto d'appalto prevede un adeguamento degli importi secondo la variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI) che

nell'aggiornamento al 22 febbraio 2017 risulta pari a 100,6 su base 100 con un incremento del 0,9% rispetto a gennaio 2016 (fonte ISTAT);

- I costi relativi al servizio del personale amministrativo verranno iscritti per l'importo risultante dagli accordi contrattuali tra il comune e la Soc. Pula Servizi e Ambiente affidataria dei servizi.

La formula esposta verrà invece utilizzata per le spese per le quali non ci sono elementi certi sulla variazione, utilizzando:

- Il tasso di inflazione programmata per il 2017 pari all' 0,9% (fonte Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" settembre 2016);
- Il coefficiente X_n , quale correttivo rispetto all'inflazione programmata per l'anno di riferimento (IP_n) (lasciato alla piena discrezionalità dell'ente locale, con l'unica condizione che deve essere maggiore di zero);
- Il coefficiente X_n applicabile è pari allo 0,2 %;

Conseguentemente per l'anno 2017 il Piano Finanziario è stato formato considerando tutte le componenti sopraelencate e le relative previsioni di spesa individuate dal Settore Tecnico Ambientale.

La norma attribuisce al comune la facoltà di stabilire le scadenze di pagamento della TARI, prevedendone, di norma, almeno due per ciascuna annualità. È intendimento dell'amministrazione comunale richiedere il pagamento del tributo suddiviso in tre distinte rate con le scadenze **al 30 giugno, 31 agosto e 30 novembre.**

Le tariffe sono determinate secondo i criteri dettati dal comma 12 dell'art. 14 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e successive modificazioni (metodo normalizzato), richiamato al comma 651 della L. 147/2013.

Il corrispettivo richiesto è inviato ai contribuenti nella forma di avviso di pagamento.

La tariffa si articola in parte Fissa e parte Variabile ed è distinta in funzione della natura domestica o non domestica dell'utenza.

La parte Fissa è legata alle superfici degli immobili, ed è, per gli alloggi, rapportata, tramite appositi coefficienti, al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le attività produttive ad un coefficiente potenziale di produzione di rifiuti, determinato in base alle diverse categorie d'utenza e disciplinato dall'art. 4.3 dell'allegato "1" al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

La parte Variabile è riferita ad un'ipotetica quantità di rifiuti prodotti in base alle dimensioni del nucleo familiare per le Utenze Domestiche, ed in base alla metratura ed alla destinazione d'uso per le utenze Non Domestiche. Lo stesso D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, prevede che il Comune approvi il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione, sulla base del quale l'Ente Locale determina la tariffa.

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;

- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il piano finanziario, oltre a rappresentare le voci dei costi del servizio da finanziare, definisce anche la strategia di gestione dei rifiuti urbani, individuando gli interventi finalizzati al perseguimento degli obiettivi. Di seguito sono elencati gli obiettivi e gli interventi per l'anno 2017:

Obiettivo d'igiene urbana: spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale.

Intervento: consolidamento dell'attuale standard e miglioramento attraverso l'attività di controllo e presidio del territorio al fine di evitare la creazione di discariche abusive.

Risultato atteso: miglioramento dell'aspetto del territorio, diminuzione di conferimento di rifiuti indifferenziati.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU: l'obiettivo di riduzione della produzione di RSU sia differenziata (frazione umida) che indifferenziata.

Intervento: Incremento della sensibilizzazione alla corretta differenziazione rivolta a tutti i cittadini anche attraverso l'eco calendario, che, oltre a indicare la periodicità dei ritiri, informa sulla corretta suddivisione dei rifiuti, sui vantaggi del compostaggio domestico e da suggerimenti utili ai consumatori al fine di ridurre gli sprechi e la quantità di imballaggi che si trasformano in rifiuti. Viene confermato l'incentivo alla diminuzione della frazione umida con il riconoscimento della riduzione del 15% della parte variabile della tariffa per le utenze che effettuano il compostaggio.

Risultato atteso: diminuzione dei conferimenti finalizzata a ridurre i costi sostenuti per lo smaltimento e conseguente diminuzione della tariffa.

Obiettivo di Gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati: ridurre la quantità di prodotto indifferenziato.

Intervento: Incremento della sensibilizzazione alla corretta differenziazione e attività di controllo e presidio del territorio al fine di evitare la creazione di discariche abusive.

Risultato atteso: diminuzione dei conferimenti indifferenziati finalizzata a ridurre i costi sostenuti per gli interventi di rimozione e smaltimento e conseguente diminuzione della tariffa.

INDICAZIONE DEI BENI, DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DISPONIBILI, RICORSO ALL'UTILIZZO DI BENI E STRUTTURE DI TERZI O ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A TERZI.

Dall'ottobre del 2015 la gestione tecnica del servizio di raccolta è affidato alla San Germano srl in forza del contratto d'appalto stipulato in data 18 settembre 2015 rep. n. 1417. Pertanto competono all'impresa appaltatrice le prestazioni di raccolta domiciliare da tutte le utenze,

domestiche e non domestiche, il trasporto, e il conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati sia differenziati che indifferenziati. Inoltre compete all'appaltatrice lo spazzamento e il lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette a pubblico passaggio. Continua a essere affidata alla Società Pula Servizi e Ambiente S.r.l., la gestione del servizio amministrativo, che comprende le attività di emissione degli avvisi di pagamento, di rendicontazione e di accertamento.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'analisi del modello organizzativo e gestionale della TARI per l'anno 2017 parte dall'individuazione delle componenti che costituiscono tutto il processo. Fondamentalmente sono tre:

- componente amministrativa di gestione della tariffa;
- componente tecnica di gestione dei rifiuti;
- componente tecnica di recupero riciclo o smaltimento dei rifiuti.

L'attuale modello è improntato sull'outsourcing e prevede il ricorso a soggetti esterni all'Ente per il reperimento delle risorse necessarie allo svolgimento del servizio. La tabella che segue rappresenta schematicamente il modello con la natura del servizio, le attività da portare a compimento, i soggetti che effettuano le attività e i soggetti preposti al controllo del servizio.

Natura del servizio	Attività	Fornitore/Affidatario/Appaltante	Controllo Ente
Amministrativa	Emissione ruoli – gestione dati – accertamenti.	Società Pula Servizi e Ambiente S.r.l.	Servizio Tributi (controllo analogo)
Tecnica	Spazzamento strade raccolta e trasporto differenziata/indifferenziata	San Germano Srl	Servizi Tecnologici
Tecnica	Smaltimento	Tecnocasic SpA	Servizi Tecnologici
Tecnica	Smaltimento toner e imballaggi pericolosi	S.E. Trand Srl	Servizi Tecnologici
Tecnica	Conferimento e avvio al recupero residui pulizia stradale	Ecotech gestione impianti Srl	Servizi Tecnologici

La gestione amministrativa.

La gestione amministrativa del servizio di igiene urbana e smaltimento dei rifiuti differenziati, già dal 2009 affidata alla società Pula Servizi e Ambiente S.r.l., società partecipata dal Comune di Pula, è stata confermata in capo alla stessa società. Pertanto la stessa dovrà provvedere al costante aggiornamento delle banche dati informatiche e alla tenuta dei fascicoli dei contribuenti iscritti, alla conseguente elaborazione dei ruoli principali e suppletivi, alla rendicontazione degli incassi, alle rettifiche e all'attività di accertamento e liquidazione dei tributi non riscossi.

L'attività di verifica sul rispetto degli standard quali-quantitativi delle prestazioni rese dalla società Pula Servizi e Ambiente S.r.l. sia nei confronti dell'Ente sia nei confronti dell'utenza è garantita dal "controllo analogo" esercitato dal Servizio Tributi.

La gestione tecnica.

La gestione tecnica dell'anno 2017 è di competenza della San Germano srl in forza del contratto d'appalto stipulato in data 18 settembre 2015 rep. n. 1417.

Il servizio di smaltimento toner e imballaggi pericolosi è stato affidato alla S.E. Trand Srl.

Il servizio di conferimento e smaltimento dei rifiuti di pulizia stradale è stato affidato alla Ecotech gestione impianti Srl.

Rimangono in capo all'ente le attività di controllo sullo svolgimento anche qualitativo del servizio.

E' affidata al Servizio Tecnologico la vigilanza sul rispetto degli obblighi contrattuali nello svolgimento delle prestazioni.

COSTI DEL 2016

L'analisi dei costi sostenuti nel 2016 è l'elemento imprescindibile per una corretta redazione del Piano Finanziario 2017.

VOCI DI COSTO DEL SERVIZIO	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Scostamenti
Contratto per il servizio di raccolta diff e spazzam	€ 1.368.952,18	€ 1.368.952,18	€ 0,00
Servizio aggiuntivo ritiro a domicilio panni	€ 2.047,90	€ 0,00	-€ 2.047,90
Smaltimento umido	€ 181.500,00	€ 174.556,80	-€ 6.943,20
Smaltimento secco	€ 192.500,00	€ 151.134,65	-€ 41.365,35
Discariche abusive(erano rifiuti speciali oppure ss195)	€ 10.000,00	€ 0,00	-€ 10.000,00
Ingombranti	€ 30.711,25	€ 45.012,34	€ 14.301,09
Servizio aggiuntivo svuotamento cestini Nora	€ 9.000,00	€ 0,00	-€ 9.000,00
rifiuti ecocentro (toner ecc..)	€ 2.598,60	€ 0,00	-€ 2.598,60
Ecotec - residui pulizia stradale	€ 20.972,16	€ 16.541,09	-€ 4.431,07
TOTALE COSTI	€ 1.818.282,09	€ 1.756.197,06	-€ 62.085,03
ALTRI COSTI	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Scostamenti
Contratto di servizio Personale amministrativo	€ 126.612,40	€ 111.993,00	-€ 14.619,40
Monitoraggio	€ 19.454,71	€ 19.454,72	€ 0,01
Spese postali	€ 8.573,27	€ 8.354,00	-€ 219,27
Accantonamento svalutazione crediti	€ 8.700,00	€ 8.700,00	€ 0,00
Crediti inesigibili al netto del fondo svalut. Cred.	€ 69.188,46	€ 69.188,46	€ 0,00
Contributo Miur	-€ 6.172,12	-€ 6.172,12	€ 0,00
Recupero evasione	-€ 10.000,00	-€ 2.434,00	€ 7.566,00
TOTALE altri costi	€ 216.356,72	€ 209.084,06	-€ 7.272,66
Premialità	-€ 60.000,00	-€ 60.000,00	0
Conferimenti pregiati	-€ 120.000,00	-€ 96.542,93	€ 23457,07
TOTALE	€ 1.854.638,81	€ 1.808.738,19	-€ 45.900,62

La colonna degli scostamenti evidenzia innanzitutto che il costo previsto per il servizio di raccolta differenziata e spazzamento è rimasto invariato così come previsto nel precedente piano.

Lo smaltimento dell'umido ha fatto registrare una diminuzione rispetto al preventivo con un'economia di € 6.943,20 così come lo smaltimento del secco con un minor costo di € 41.365,35 mentre si evidenzia invece un aumento di € 14.301,09 della voce relativa ai rifiuti Ingombranti .

Per quanto riguarda il servizio aggiuntivo svuotamento cestini Nora e il servizio aggiuntivo ritiro a domicilio panni si è registrata una diminuzione perché sono rientrati nei limiti previsti dal contratto di appalto. Da segnalare inoltre un ulteriore diminuzione derivante del costo del contratto di servizio del Personale amministrativo di € 14.619,40.

Costo a preventivo	Costo a consuntivo	Saldo 2016
€ 1.854.638,81	€ 1.808.738,19	€ 45.900,62

Analogamente a quanto fatto per le voci di costo appare opportuno rettificare anche gli importi del gettito atteso. L'importo originariamente quantificato ai fini dell'integrale copertura del costo pari a € 1.840.812 (comprensivo del tributo provinciale) ha subito, a seguito delle operazioni di rettifica (nuove iscrizioni e accertamenti, rettifiche di superfici e cancellazioni utenze) un incremento di € 2.434,00.

Lista di carico a preventivo	Lista di carico a consuntivo	Maggior gettito per accertamento 2016
€ 1.840.812	€ 1.843.246	€ 2.434,00

Così come disposto all'articolo 72 comma 4 del regolamento Comunale IUC, lo scostamento tra gettito previsto a preventivo e rilevato a consuntivo è riportato a nuovo per intero. Il totale a nuovo concorre alla diminuzione della tariffa per il 2016.

COSTI E RICAVI DEL 2017

Costi

La previsione di spesa totale da finanziare per l'anno 2017 è stimata, come già detto in premessa considerando i seguenti elementi:

- Il costo per il contratto d'appalto del servizio di igiene urbana previsto per il 2017 ha un corrispettivo annuo pari a € 1.244.501,98 oltre all'IVA per complessivi € 1.368.952,18 che deve essere adeguato, come disposto dall'art. 6 del contratto d'Appalto, alla variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI). Poiché l'indice FOI risulta essere pari a 100,6 su base 100 con un incremento del 0,9% rispetto a gennaio 2016, si prevede un incremento del costo del servizio per complessivi 1.381.272,75;
- La tariffa dello smaltimento della frazione biodegradabile (Umido) si conferma pari a € 90,00 (IVA esclusa) per tonnellata, come comunicato dal Tecnocasic Spa con nota prot. n. 3424 del 17/02/2017 ma che potrebbe variare in relazione all'andamento del tasso di inflazione. Pertanto il costo sarà pari all'importo stimato dal Settore Tecnico Ambientale dal servizio incrementato dal tasso di inflazione atteso e diminuito dello 0,2 di recupero di produttività per l'anno di riferimento per complessivi 176.356,92;

- Il costo previsto relativo alla frazione secco indifferenziato sarà pari al costo stimato dal Settore Tecnico Ambientale incrementato dal tasso di inflazione atteso e diminuito dello 0,2 di recupero di produttività per l'anno di riferimento per complessivi 149.672,42;
- Il costo previsto relativo ai rifiuti ingombranti, sarà pari al costo stimato dal Settore Tecnico Ambientale incrementato dal tasso di inflazione atteso e diminuito dello 0,2 di recupero di produttività per l'anno di riferimento per complessivi 45.327,43;
- Il costo previsto relativo ai rifiuti del tipo toner, imballaggi contenenti sostanze pericolose e imballaggi metallici contenenti matrici solide porose, stimato dal Settore Tecnico Ambientale è pari a € 3.000,00;
- Il costo previsto relativo ai residui di pulizia stradale, stimato dal Settore Tecnico Ambientale è pari a € 20.972,16;
- Il costo previsto relativo al servizio aggiuntivo svuotamento cestini Nora, stimato dal Settore Tecnico Ambientale è pari a € 9.000,00;
- Il costo previsto relativo al servizio aggiuntivo potenziamento secco (ritiro panni), stimato dal Settore Tecnico Ambientale è pari a € 3.000,00;
- I costi relativi al servizio del personale amministrativo e al monitoraggio sono iscritti per l'importo risultante dagli accordi tra il comune e la Soc. Pula servizi e Ambiente affidataria dei servizi;
- Il costo relativo alle spese di postalizzazione è pari al costo sostenuto nel 2016 incrementato dal tasso di inflazione atteso e diminuito dello 0,2 di recupero di produttività per l'anno di riferimento per complessivi € 8.412,48.

VOCI DI COSTO DEL SERVIZIO	Consuntivo 2016	Preventivo 2017
Contratto per il servizio di raccolta diff e spazzam	€ 1.368.952,18	€ 1.381.272,75
Servizio aggiuntivo ritiro a domicilio panni	€ 0,00	€ 3.000,00
Smaltimento umido	€ 174.556,80	€ 176.356,92
Smaltimento secco	€ 151.134,65	€ 149.672,42
Discariche abusive(erano rifiuti speciali oppure ss195)	€ 0,00	€ 0,00
Ingombranti	€ 45.012,34	€ 45.327,43
Servizio aggiuntivo svuotamento cestini Nora	€ 0,00	€ 9.000,00
rifiuti ecocentro (toner ecc..)	€ 0,00	€ 3.000,00
Ecotec - residui pulizia stradale	€ 16.541,09	€ 20.972,16
TOTALE COSTI	€ 1.756.197,06	€ 1.788.601,68
ALTRI COSTI	Consuntivo 2016	Preventivo 2017
Contratto di servizio Personale amministrativo	€ 111.993,00	€ 105.510,30
Monitoraggio	€ 19.454,72	€ 0,00
Spese postali	€ 8.354,00	€ 8.412,48

Accantonamento svalutazione crediti	€ 8.700,00	€ 10.016,00
Crediti inesigibili al netto del fondo svalut. Cred.	€ 69.188,46	€ 0,00
Contributo Miur	-€ 6.172,12	-€ 6.172,12
Recupero evasione	-€ 2.434,00	-€ 2.434,00
TOTALE altri costi	€ 209.084,06	€ 115.332,66
Premialità	-€ 60.000,00	-€ 60.000,00
Conferimenti pregiati	€ -96.542,93	€ 0,00
TOTALE	€ 1.808.738,19	€ 1.843934,34
Riversamento 50% premialità 2015 e 2016		€ 60.021,8
Economie 2016		- € 45.900,62
TOTALE	€ 1.808.738,19	€ 1.858.055,52

Tra i costi previsti per il 2017 si rilevano gli accantonamenti per rischi, ammessi nella misura massima prevista dalle leggi e prassi fiscali (art.106, c.1, DPR 917/1986), ossia per lo 0,5% per anno del valore nominale o di acquisizione dei crediti stessi.

In questa rappresentazione, così come in quella precedentemente illustrata relativa al consuntivo dei costi 2016, sono presenti tre voci con importi caratterizzati dal segno negativo, che per la loro natura concorrono alla diminuzione dei costi. La prima voce è relativa ai trasferimenti da parte della provincia per il contributo MIUR (ex legge 31 del 28/02/2008) relativo alla copertura dei costi del ciclo rifiuti per gli istituti scolastici per € 6.172,12. La seconda voce in deduzione è quella relativa all'attività di accertamento, confermate in circa € 2.434,00. La terza voce riguarda le premialità regionale istituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/32 del 30.3.2004 per €60.000.

Per quanto riguarda i conferimenti pregiati possiamo notare che rispetto al 2016 non è stato previsto alcun introito, questo deriva dal nuovo contratto d' appalto dove all' Art. 26 rubricato obiettivi del servizio- del capitolato speciale d' appalto è previsto che "per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai o comunque in impianti autorizzati, solo in caso di superamento degli obiettivi esposti al precedente punto 1, la Ditta Appaltatrice potrà beneficiare del 25% dei corrispettivi del Conai, introitati dal Comune. Per ogni punto percentuale intero di raccolta differenziata superiore al 65 % per i Comuni di Domus de Maria, Pula e Teulada e superiore all' 80% per il Comune di Villa S. Pietro, alla Ditta Appaltatrice verrà riconosciuto il 5% del corrispettivo in più rispetto al 25% di partenza".

Il comune di Pula nell' anno 2015 e 2016 ha superato l' 80% di raccolta differenziata e deve corrispondere il 100% degli introiti derivanti dai conferimenti pregiati alla ditta appaltatrice, il 25% per il superamento del 65% di raccolta differenziata più il 5% per ogni punto percentuale superiore al 65% (25%+ 5*15 = 100%). Alla luce di ciò con nota 5908 del 22/03/2017 è stato richiesto, alla ditta appaltatrice, il dilazionamento del pagamento delle premialità 2015 e 2016 :

Importi delle premialità

- IV trimestre Anno 2015 € 23.500,67;
- Anno 2016 € 96.542,93.

Ipotesi di dilazione

- 50 % nel corso del 2017 per complessivi € 60.021,8 (23.500,67+96542,93/2);

- 50 % nel corso del 2018 per complessivi € 60.021,8 (23.500,67+96542,93/2).

Nella stessa data si riceveva PEC dalla ditta appaltatrice che accoglieva e dava la disponibilità al dilazionamento del pagamento e alla fatturazione così come sopra.

La colonna degli scostamenti evidenzia come ultima voce le economie rilevate nel piano del 2016 pari alla differenza tra il costo stimato e quanto effettivamente sostenuto per un importo complessivo pari a € 45.900,62.

I costi rappresentati nel precedente prospetto vengono riclassificati in funzione delle componenti che concorrono alla loro formazione e rappresentati in tre distinte tabelle. La prima evidenzia i costi operativi di gestione, rappresentati al netto delle entrate per conferimenti pregiati.

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	TOTALE
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 176.080,49
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 483.495,29
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 173.644,58
AC - Altri costi	
Totale CGIND	€ 978.997,49

CGD – Ciclo della raccolta differenziata	
CRD - Costi della Raccolta differenziata	€ 733.696,97
Ingombranti	€ 45.327,43
Totale CRD	€ 633.247,27

CTR - Costi di trattamento e riciclo	
Frazione Organica (FORSU)	€ 176.356,92
Entrate da recupero (a dedurre)	€ -60.000,00
Totale CTR	€ 116.356,92

Totale CG	€ 1.728.601,68
------------------	-----------------------

La seconda tabella evidenzia i costi comuni di gestione che vengono rappresentati al netto del contributo MIUR e del gettito derivante dal recupero dell'evasione.

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1	€ -	€ 105.510,30	€ -	€ -	€ 8.412,48	€ 113.922,78
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CARC	€ -	€ 105.510,30	€ -	€ -	€ 8.412,48	€ 113.922,78

CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG	€ -	€ -		€ -		€ -
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

CCD - Costi Comuni Diversi						
Economie i 2016	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 45.900,62
riversamento premialità 50 % 2015 e 2016	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 60.021,80
Fondo rischi crediti					€ -	€ 10.016,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ -	€ -
Contributo Miur (a dedurre)					€ -	-€ 6.172,12
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	-€ 2.434,00
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.531,06

Totale CC	€ -	€ 105.510,30	€ -	€ -	€ 8.412,48	€ 129.453,84
------------------	-----	--------------	-----	-----	------------	--------------

La terza tabella rappresenta le riduzioni.

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per compostaggio	€ -	€ 680,00
Totale	€ -	€ 680,00

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- utenze non domestiche stagionali	€ 1.522,00	€ 12.968,00
- abitazioni di residenti all'estero	€ 24,00	€ 113,00
Totale	€ 1.546,00	€ 13.081,00

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS	€ -	€ -
OPS	€ -	€ -
Riduzioni di cui all'art. 80 R.C.	€ -	€ -
Riduzioni di cui all'art. 87 R.C.	€ 1.724,77	€ 3.275,23
Totale	€ 1.724,77	€ 3.275,23

La quarta tabella nella prima parte riassume i costi totali mentre nella seconda li rappresenta rielaborati e ripartiti tra fissi e variabili.

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.728.601,68
CC- Costi comuni	€ 129.453,84
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ 5.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 5.000,00
Totale costi	€ 1.858.055,52

TOT RIDUZIONI	€ 15.307,00
----------------------	--------------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
---	--

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 483.495,29
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 173.644,58
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 779.024,39
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 116.356,92
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 1.552.521,18

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 176.080,49
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 113.922,78
CGG - Costi Generali di Gestione	€ -
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 15.531,06
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 305.534,33
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 305.534,33

Totale fissi + variabili	€ 1.858.055,52
---------------------------------	-----------------------

I costi rappresentati sono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche nella misura del 53% per le utenze domestiche e del 47% per le non domestiche. La percentuale di riparto del gettito è stata stabilita in funzione dell'ultima lista di carico.

Ricavi

Le voci di ricavo sono costituite fundamentalmente dai corrispettivi attesi per l'anno 2017:

Utenze	N. Utenze	Quota variabile	Quota fissa	Totale
Domestiche	6438	€ 822.781,17	€ 161.933,2	€ 984.714,37
Gettito		€ 822.781,17	€ 161.933,2	€ 984.714,37
Non domestiche	565	€ 729.739,1	€ 143.601,12	€ 873.340,22
Gettito		€ 729.739,1	€ 143.601,12	€ 873.340,22
Totali		€ 1.552.520,27	€ 305.534,32	€ 1.858.054,59

La tabella rappresenta il numero delle utenze distinte per categoria, domestica e non domestica, con le relative quote fisse e variabili.

TARIFFA 2017

Le tariffe per l'anno 2017 che il Consiglio Comunale provvederà a determinare garantiscono la copertura integrale dei costi rappresentati nel Piano finanziario.

La TARI così come la TARES e la TIA, è calcolata sulla base di quanto disposto dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e successive modificazioni (metodo normalizzato), e di quanto previsto dal comma 27 lettera a) della Legge di Stabilità 2016, con l'individuazione della parte Fissa, riferita alla metratura dell'immobile e della parte Variabile calcolata ad un'ipotetica quantità di rifiuti prodotti in base alle dimensioni del nucleo familiare per le Utenze Domestiche, ed in base alla metratura ed alla destinazione d'uso per le utenze Non Domestiche.

Copertura dei costi 2017

L'integrale copertura del costo TARI 2017 è garantita dalle tariffe elaborate al netto delle economie rilevate nel 2016 pari a € 45.900,62.

L'equilibrio di imputazione dei costi dell'anno 2017 sarà pari al 53% per le utenze domestiche e al 47% per le utenze non domestiche.

Pertanto, le tariffe 2017 che garantiscono l'equilibrio tra costi (fissi e variabili) sono di seguito rappresentate:

Tariffe Utenze domestiche	Annualità 2017	
	Quota Fissa	Quota Variabile
1 Componente	0,216174	58,049796
2 Componenti	0,250869	116,099592
3 Componenti	0,272220	147,059483
4 Componenti	0,290901	193,499320
5 Componenti	0,293570	232,199184
6 o più Componenti	0,282895	263,159076

Tariffe Utenze non Domestiche	Annualità 2017	
	Quota Fissa	Quota Variabile
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,205162	1,580415
02 - Cinematografi e teatri	0,185760	1,219878
03 - Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,200603	1,540905
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,337377	2,587930
05 - Stabilimenti balneari	0,214280	1,639681
06 - Esposizioni, autosaloni	0,191389	1,274562
07 - Alberghi con ristorante	0,770497	5,902852
08 - Alberghi senza ristorante	0,414883	3,160831
09 - Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,410324	3,121320
10 - Ospedali	0,484102	3,175889
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,533421	4,069570
12 - Banche ed istituti di credito	0,227958	1,896498
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni d.	0,451356	3,437404
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,460475	3,508522
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,255313	1,936009
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,940059	6,179312
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,433120	3,303068
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,351055	2,686706
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,414883	3,168733
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,150452	1,145801
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,205162	1,580415
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,550113	11,825458
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1,162585	8,850326
24 - Bar, caffè, pasticceria	0,934627	8,218160
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,711228	5,412923
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,711228	5,440580
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,015146	15,381393
28 - Ipermercati di generi misti	0,928801	6,112009
29 - Banchi di mercato genere alimentari	1,885747	12,409103
30 - Discoteche, night-club	0,351055	2,686706

Tributo provinciale

Calcolo tributo provinciale		Spesa / Entrata 2017
		€ 1.858.055,520
Tributo provinciale	5%	€ 92.902,776
Totale comprensivo di tributo prov.		€ 1.950.958,296

**COMUNE DI PULA
PROV. DI CAGLIARI**

**TARI
Piano finanziario per l'anno 2017**

Allegato B) alla deliberazione del C.C. n. del

TARIFFE 2017

Tariffe Utenze domestiche	Annualità 2017	
	Quota Fissa	Quota Variabile
1 Componente	0,216174	58,049796
2 Componenti	0,250869	116,099592
3 Componenti	0,272220	147,059483
4 Componenti	0,290901	193,499320
5 Componenti	0,293570	232,199184
6 o più Componenti	0,282895	263,159076

Tariffe Utenze non Domestiche	Annualità 2017	
	Quota Fissa	Quota Variabile
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,205162	1,580415
02 - Cinematografi e teatri	0,185760	1,219878
03 - Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,200603	1,540905
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,337377	2,587930
05 - Stabilimenti balneari	0,214280	1,639681
06 - Esposizioni, autosaloni	0,191389	1,274562
07 - Alberghi con ristorante	0,770497	5,902852
08 - Alberghi senza ristorante	0,414883	3,160831
09 - Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,410324	3,121320
10 - Ospedali	0,484102	3,175889
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,533421	4,069570
12 - Banche ed istituti di credito	0,227958	1,896498
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni d.	0,451356	3,437404
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,460475	3,508522
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,255313	1,936009
16 - Banche di mercato beni durevoli	0,940059	6,179312
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,433120	3,303068
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,351055	2,686706
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,414883	3,168733
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,150452	1,145801

21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,205162	1,580415
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,550113	11,825458
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1,162585	8,850326
24 - Bar, caffè, pasticceria	0,934627	8,218160
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,711228	5,412923
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,711228	5,440580
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,015146	15,381393
28 - Ipermercati di generi misti	0,928801	6,112009
29 - Banchi di mercato genere alimentari	1,885747	12,409103
30 - Discoteche, night-club	0,351055	2,686706

Tributo provinciale

Calcolo tributo provinciale		Spesa / Entrata 2017
		€ 1.858.055,520
Tributo provinciale	5%	€ 92.902,776
Totale comprensivo di tributo prov.		€ 1.950.958,296